ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
"Felice e Gregorio Fontana"
Via del Teatro, 4 – 38068 Rovereto (Trento) – Cod. Fisc. 85003750222 – Tel. 0464 436100 – Fax 0464 434116
www.fgfontana.eu email: segr.fontana@scuole.provincia.tn.it – fontana@pec.provincia.tn.it
Codice univoco Ufficio: UFZVAF Codice meccanografico: TNTD020009

Rovereto, 23/11/2023
PROT. N. itetf 7426/6-3
Comunicato N. 150

A tutto il personale
Docente, ATA e AE
A tutti gli studenti
A tutti i genitori

Sito web/comunicazioni/sicurezza

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CASI DI EPILISSIA

Epilessia, di cosa si tratta

L'epilessia è una tra le più diffuse malattie neurologiche e interessa in media l'1% della popolazione. Si manifesta principalmente attraverso crisi caratterizzate da "contrazione muscolare involontaria, seguita da rilassamento". Si tratta di scosse violente e ritmiche che coinvolgono sia gli arti inferiori che quelli superiori che risultano prima ravvicinate ed in seguito si diradano fino a scomparire. Al termine di questa fase il soggetto si trova in uno stato "post critico" ed il suo corpo lentamente cerca di riprendersi. La maggior parte delle crisi termina entro pochi minuti (1-2) e non cagiona danni al soggetto. Le crisi possono diventare gravi se durano oltre i 5 minuti, oppure quando una seconda crisi insorge subito dopo che è cessata la prima.

La malattia interessa in media l'1% della popolazione e di solito, si manifesta per la prima volta nei primi anni di vita (entro i 12 anni) con conseguenze negative sullo sviluppo psicomotorio e conseguenti ricadute sul piano sociale e relazionale. Per questo assume enorme rilevanza un'adeguata risposta al fenomeno da parte del contesto scolastico.

Collaborazioni necessarie

La famiglia dello studente affetto da epilessia è tenuta a comunicare tempestivamente la situazione alla scuola, presentato in segreteria apposita certificazione medica che evidenzi il quadro clinico peculiare del soggetto interessato e soprattutto tutte le prescrizioni e informazioni necessarie perché la scuola possa gestire al meglio il caso.

In ogni caso è opportuno e necessario mantenere un rapporto collaborativo tra scuola e famiglia per i successivi sviluppi della malattia in modo che si possa agire con prontezza e consapevolezza.

Gli insegnanti devono conoscere le caratteristiche del disturbo, così da potere affrontare responsabilmente le eventuali crisi, in accordo con la famiglia. I genitori a loro volta devono informare correttamente gli insegnanti.

L'informazione e la formazione del personale scolastico.

Il presente regolamento rappresenta l'informazione necessaria al personale docente e al personale ATA e Assistente Educatore in merito alla gestione delle crisi epilettiche degli alunni iscritti nell'istituzione scolastica. Nei casi di epilessia la presenza di personale adeguatamente formato che sappia agire correttamente e con tempistiche ristrette può gestire la crisi ed evitare ben più gravi conseguenze. Per quanto attiene la formazione specifica il Dirigente scolastico chiederà formalmente l'intervento dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APPS).

In ogni caso le criticità da affrontare sono due: **il primo soccorso** qualora si verifichino crisi epilettiche a scuola e la eventuale **somministrazione di farmaci** in orario scolastico.

Per quanto attiene **il primo soccorso**, in presenza di una crisi è opportuno seguire i seguenti comportamenti:

- Mantenere la calma e non farsi prendere dal panico;
- Sdraiare il soggetto e girarlo su un lato e posizionare qualcosa di morbido sotto il capo;
- Togliere accessori che possano cagionare pericolo (occhiali, ...) e allentare gli indumenti (cinture, ...);
- Non bloccare o trattenere il soggetto durante la crisi;
- Evitare affollamenti attorno e spostare oggetti e arredi intorno al soggetto (banchi, sedie…);
- Non tentare di aprirgli forzatamente la bocca;
- Non introdurre in bocca oggetti né cibo;
- Osservare tempi e modalità di quanto accade, in modo da relazionare l'evento successivamente alla famiglia e al medico, ai fini dell'eventuale ridefinizione della terapia del soggetto;
- Avvisare tempestivamente la famiglia dell'accaduto.

NB **Ove la crisi perdurasse per più di 5 minuti contattare il 118 e far intervenire il personale preposto all'eventuale somministrazione dei farmaci prescritti dal medico, la cui somministrazione è stata preventivamente autorizzata dai genitori/tutor.**
Nell'organigramma della sicurezza devono essere indicati i nominativi dei preposti all'eventuale somministrazione dei farmaci.

Per quanto attiene la **somministrazione dei farmaci**, in applicazione delle disposizioni vigenti, il Dirigente scolastico richiederà per iscritto la disponibilità al personale scolastico ad eseguire le prescrizioni specificatamente indicate in apposita certificazione medica. I genitori/tutor dovranno produrre alla scuola apposita richiesta di somministrazione dei farmaci indicati nella prescrizione medica e autorizzare specificamente il personale scolastico ad effettuare la suddetta somministrazione. I genitori, ove previsto, sono tenuti a portare a scuola il farmaco prescritto.
Si precisa che non vige un obbligo a carico del personale di dare la propria disponibilità alla somministrazione del farmaco. In questi casi, il Dirigente scolastico dovrà cercare all'esterno la collaborazione necessaria: associazioni di volontariato, l'ente locale, l'APSS, etc.
Ove non si individuassero soggetti disponibili alla somministrazione dei farmaci, il Dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori e, opportunamente, al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta.

La sensibilizzazione degli studenti
I docenti, in particolare quelli delle discipline scientifiche e di scienze motorie, dovranno prevedere in ogni classe momenti educativi e spazi di confronto sul tema dell'epilessia al fine di agevolare la sensibilizzazione degli alunni sul tema, aumentandone la consapevolezza e fugando eventuali pregiudizi. Inoltre questo favorisce l'inclusione e l'inserimento in classe dell'alunno affetto da crisi epilettiche, evitando discriminazioni e disagi dell'alunno e anche della famiglia.
In particolare Si segnala in proposito che il 14 febbraio è la giornata internazionale sull'epilessia: questa può essere l'occasione per promuovere a scuola una maggiore consapevolezza sul tema, anche promuovendo incontri con esperti esterni.

Il presente Regolamento ha carattere permanente fino a diversa disposizione; deve essere notificato a tutti gli interessati, pubblicato nelle sezioni indicate del sito web e una copia deve essere affissa in tutti gli ambienti scolastici.

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Santoli

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico · Provincia Autonoma di Trento · ROVERETO · F. e G. FONTANA